ISTRUTTORIA DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA E CARTOGRAFIA
prot. 11173 del 07/02/2012 - class. 07.04.05 - fasc. 2048

COMUNE di SAN PROSPERO
Variante Specifica al P.R.G. adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 21/07/2011

Osservazioni ai sensi dell'art. 41 e art. 5 L.R. 20/2000
Verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 152/2006

PREMESSE

Inquadramento amministrativo

L' Amministrazione Comunale è dotata di P.R.G. approvato con delibera di Giunta Provinciale n° 491 del 04/12/2001;

in data 01/12/2011 con prot. com. n. 6257 il Responsabile Tecnico Edilizia Privata del Comune di San Prospero ha inviato la variante specifica al P.R.G. adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 21/07/2011;

la variante specifica al P.R.G., corredata del necessario Rapporto Preliminare, è stata assunta agli atti provinciali con prot. 104951 in data 02/12/2011;

con comunicazione pervenuta agli atti provinciali prot. 10822 del 06/02/2012 il Responsabile del Settore ha dichiarato che NON sono state presentate osservazioni alla variante.

Acquisizione di pareri

Con prot. 1575 del 10/01/2012 è stato richiesto il parere del Servizio Geologico della Provincia di Modena; parere che è stato espresso in data 11/01/2012 prot. 1748 (**v. allegato**);

Con prot. 104951 del 02/12/2011 è stato acquisito il parere integrato AUSL/ARPA (prot. 75310 del 13/10/2011).

si formulano i seguenti pareri

OSSERVAZIONI ai sensi dell'art. 41 della L.R. 20/2000

La presente variante comprende 3 modifiche cartografiche e 1 modifica normativa:

modifica cartografica 1 – capoluogo via San Geminiano:

Modifica del comparto C.2 denominato "via San Geminiano" con riduzione dell'area edificabile e con incremento del verde di U.2 di mq. 1.800. La S.U. edificabile si riduce di mq. 1.000 (S.U. totale da 6.500 mq a 5.500 mq).

modifica cartografica 2 – capoluogo via Pablo Neruda:

In conseguenza della modifica 1, di cui sopra, riclassificazione di un'area di mq. 5.900 da zona E3.2 "zona di rispetto alle aree urbane" a zona B.1, con incremento della potenzialità edificatoria di mq. 1.000 di S.U.

modifica cartografica 3 – San Pietro in Elda via Brandoli centro:

Riclassificazione di un'area di mq. 2.000 da zona E3.2 "zona di rispetto alle aree urbane" a zona C.1, con aumento quindi della Superficie Territoriale del comparto C.1 esistente ma senza incremento della potenzialità edificatoria.

modifica normativa art. 23:

in riferimento alla modifica cartografica 1: inserimento normativo che prevede la variante al P.P. vigente del comparto denominato "via San Geminiano", per l'aggiornamento della convenzione, e modifica della scheda 5 relativamente ai dati di S.U. e di Verde di U.2. del comparto medesimo.

1. **In riferimento ai due Piani Particolareggiati già approvati e da aggiornare (modif. cart. 1 e 3), si ritiene opportuno che già in sede di approvazione della presente variante risultino predisposte anche le bozze delle rispettive convenzioni, coerentemente modificate.**

2. **Si invita l'Amministrazione Comunale a controdedurre al parere integrato AUSL/ARPA, preventivamente all'approvazione della presente variante specifica, in particolare per quanto riguarda le verifiche di compatibilità acustica.**

Aspetti geologici

Le analisi e considerazioni contenute nelle relazioni allegate (Comparto C1 San Pietro in Elda e Comparto C2 Capoluogo), e quindi successivamente all'entrata in vigore della DAL 112/2007 e all'approvazione del P.T.C.P.2009, **documentano adeguatamente** le caratteristiche dell'azione sismica nel sottosuolo del sito di intervento e quindi **ottemperano** quanto previsto dal P.T.C.P., che negli elaborati cartografici specifica per l'area in oggetto l'esecuzione di approfondimenti di II e III livello, e quanto dettato dalla DAL della Regione Emilia-Romagna n° 112/2007 (**v. parere allegato**).

PARERE TECNICO in merito alla VALUTAZIONE AMBIENTALE di cui all'art. 5 LR 20/2000 e ss. mm. e ii e LR 9/2008 (D.Lgs. n. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008)

Si richiamano integralmente caratteristiche e contenuti della Variante al PRG in precedenza descritti.

La variante prospetta, in generale, modifiche di relativa entità rispetto all'attuale sistema insediativo edilizio: non influenza altri piani sovraordinati, costituendo riferimento per la redazione dei relativi progetti attuativi.

Visto il Rapporto preliminare redatto ai sensi del DL 152/2006 e s.m.i., nulla osta dal punto di vista ambientale.

Si ritiene che la variante al PRG adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 21/07/2011, non abbia necessità di successivi approfondimenti ai sensi del D.Lgs.152/2006 Titolo II, e pertanto possa essere escluso dalla successiva fase di Valutazione Ambientale Strategica.

* * *

Per tutto quanto precede e vista la documentazione complessivamente acquisita, in merito alla variante al P.R.G. adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 21/07/2011, si propone che la Giunta Provinciale faccia proprio quanto sopra riportato:

- **sollevando le raccomandazioni di cui ai precedenti punti 1. e 2., ai sensi dell'art. 41 L.R. 20/2000;**
- **non sollevando rilievi in merito alla valutazione ambientale, di cui all'art. 5 LR 20/2000 e comma 4 art.12 D.Lgs 152/2006 e loro ss. mm. e ii.**

Istruttore
U.O. Pianificazione Urbanistica
Arch. Romano Simonini

Istruttore
Valutazione Ambientale Strategica
Dott. Matteo Toni

Visto
Il Dirigente
Servizio Pianificazione Urbanistica
Arch. Antonella Manicardi

ALLEGATO

Parere Area Lavori Pubblici - Servizio Geologico della Provincia di Modena
prot. 1748 del 11/01/2012

Provincia di Modena

Area Lavori pubblici - Servizio Lavori speciali Opere Pubbliche
telefono 059 209 623 fax 059 343 706
via Pietro Giardini 474/c Direzionale 70, 41124 Modena c.f. e p.i. 01375710363
centralino 059 209 111 www.provincia.modena.it provinciadimodena@cert.provincia.modena.it
Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2008 - Registrazione N. 3256 -A-

U.O. GEOLOGICO
tel. 059/209609 - fax 059/373406

Prot. 1748/07.04.05/ fasc. 2048

Modena, 11/01/2012

AL DIRIGENTE MANICARDI ANTONELLA
5.7 PIANIFICAZIONE URBANISTICA E CARTOGRAFICA

Oggetto: Comune di San Prospero - Variante specifica al PRG adottata con deliberazione consiliare n. 18 del 21/07/2011. Parere geologico e sismico.

PREMESSE

L'analisi delle documentazioni geologico tecniche e sismiche è stata sviluppata in riferimento al quadro bibliografico/legislativo di seguito esposto.

- Circ.RER n.1288 del 11/03/1983 "Indicazioni metodologiche sulle indagini geologiche da produrre per i piani urbanistici";
- Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico (P.A.I.) – Autorità di Bacino Po, approvato con D.P.C.M. 24/05/2001
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 "NORME PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO" e ss. mm. e ii. e in particolare l'art. 5 che stabilisce che la Provincia, con riferimento ai Comuni per i quali trova applicazione la normativa tecnica sismica "*esprime il parere sul POC e sul Piano Urbanistico Attuativo... in merito alla compatibilità delle rispettive previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio.*(comma 1). *Il parere è rilasciato nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso, comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico sulla base della relazione geologica e dell'analisi di risposta sismica locale a corredo delle previsioni di piano.* (comma 2)".
- Il D.M. (infrastrutture) 14 gennaio 2008 recante "Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni" (G.U. n. 29 del 4 febbraio 2008) in vigore dal 1 luglio 2009;
- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa Regione Emilia-Romagna n°112 del 2 maggio 2007, Atto di indirizzo e coordinamento tecnico ai sensi dell'art.16, c.1 della L.R 20/2000 per "Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica" ed in particolare con riferimento al punto 2 degli atti di indirizzo della DAL 112/2007: gli studi di risposta sismica locale e microzonazione sismica vanno condotti a diversi livelli di approfondimento a seconda delle finalità e delle applicazioni nonché degli scenari di pericolosità locale (…)".
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1661/2009 "Approvazione elenco categorie di edifici di interesse strategico e opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile ed elenco categorie

di edifici e opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso."

- Deliberazione di Consiglio provinciale n. 124 del 11/10/2006 "Direttiva contenente indirizzi e criteri per la ridefinizione delle "zone ed elementi caratterizzati da fenomeni di dissesto e instabilità" e delle "zone ed elementi caratterizzati da potenziale instabilità" e per le verifiche di compatibilità idraulica ed idrogeologica ai sensi dell'art. 26, e art. 27 delle norme di attuazione del PTCP - Approvazione".

Con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 46 del 18 marzo 2009 è stata infine approvata variante generale al P.T.C.P., che ha assunto anche determinazioni in merito al rischio sismico con la "Carta delle aree suscettibili di effetti locali".

DATO ATTO infine che il territorio del Comune di San Prospero, Modena, ai sensi della normativa vigente in materia sismica, è attualmente classificato in zona 3.

SI ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

La documentazione, allegata agli elaborati tecnici della variante al PRG è costituita da due rapporti geologico-sismico a firma del Dr. G. Gasparini e del Dr. F. Gabrielli rispettivamente dell'aprile 2009 e del luglio 2011:

Comparto C1 San Pietro in Elda

Le delimitazioni cartografiche riportate negli elaborati del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, tavola 1 "Carta delle tutele" in scala 1:25.000, approvato con DCP n. 46/2009, evidenziano l'assenza di vincoli territoriali per la destinazione d'uso ai fini edificatori dell'area della variante al PRG.

Le delimitazioni cartografiche riportate negli elaborati del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, tavola 2.1 "Rischio da frana: carta del dissesto" in scala 1:10.000, approvato con DCP n. 46/2009, evidenziano l'assenza di vincoli territoriali per la destinazione d'uso ai fini edificatori dell'area della variante al PRG.

Le delimitazioni cartografiche riportate negli elaborati del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, tavola 2.3 "Rischio idraulico: carta della pericolosità e della criticità idraulica" in scala 1:50.000, approvato con DCP n. 46/2009, classificano l'area d'intervento come "A3 - Aree depresse ad elevata criticità idraulica, aree a rapido scorrimento ad elevata criticità idraulica"

Le delimitazioni cartografiche riportate negli elaborati del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, tavola 3.1 "Rischio inquinamento acque: vulnerabilità all'inquinamento dell'acquifero principale" in scala 1:50.000, approvato con DCP n. 46/2009, classificano l'area d'intervento come "Area a vulnerabilità bassa (B)".

Le analisi geognostiche riportate nella relazione geologica, documentano la caratterizzazione geologico - tecnica dell'area interessata dalla variante al PRG con 1 prova penetrometrica statica CPT, che ha investigato il sottosuolo sino a 20 m dal p.c. ed e da una indagine sismica MASW con conseguenti elaborazioni e calcolo del valore di Vs30 in funzione di quali è stata definita la categoria dei terreni di fondazione (categoria C per l'area indagata).

Per il valore di Vs30 sono definiti i valori dei fattori di amplificazione FA P.G.A. e FA IS per 0,1< T < 0,5 sec e per 0,5 < T < 1 sec in riferimento alle tabelle all'Allegato A2.1.2 della DAL 112/2007.

E' stata fatta la valutazione sui cedimenti attesi post-sismici, secondo l'allegato A3 della DAL 112/2007, punto E).

Le analisi e considerazioni contenute nelle relazioni di cui sopra, e quindi successivamente all'entrata in vigore della DAL 112/2007 e all'approvazione del P.T.C.P.2009, **documentano adeguatamente** le caratteristiche dell'azione sismica nel sottosuolo del sito di intervento e quindi **ottemperano** quanto previsto dal P.T.C.P., che negli elaborati cartografici specifica per l'area in oggetto l'esecuzione di approfondimenti di II e III livello, e quanto dettato dalla DAL della Regione Emilia-Romagna n° 112/2007.

Comparto C2 Capoluogo

Le delimitazioni cartografiche riportate negli elaborati del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, tavola 1 "Carta delle tutele" in scala 1:25.000, approvato con DCP n. 46/2009, evidenziano l'assenza di vincoli territoriali per la destinazione d'uso ai fini edificatori dell'area della variante al PRG.

Le delimitazioni cartografiche riportate negli elaborati del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, tavola 2.1 "Rischio da frana: carta del dissesto" in scala 1:10.000, approvato con DCP n. 46/2009, evidenziano l'assenza di vincoli territoriali per la destinazione d'uso ai fini edificatori dell'area della variante al PRG.

Le delimitazioni cartografiche riportate negli elaborati del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, tavola 2.3 "Rischio idraulico: carta della pericolosità e della criticità idraulica" in scala 1:50.000, approvato con DCP n. 46/2009, classificano l'area d'intervento come "A3 - Aree depresse ad elevata criticità idraulica, aree a rapido scorrimento ad elevata criticità idraulica"

Le delimitazioni cartografiche riportate negli elaborati del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, tavola 3.1 "Rischio inquinamento acque: vulnerabilità all'inquinamento dell'acquifero principale" in scala 1:50.000, approvato con DCP n. 46/2009, classificano l'area d'intervento come "Area a vulnerabilità bassa (B)".

Le analisi geognostiche riportate nella relazione geologica, documentano la caratterizzazione geologico - tecnica dell'area interessata dalla variante al PRG con 3 prove penetrometriche statiche CPT, che hanno investigato il sottosuolo sino a 15 m dal p.c. ed e da una indagine sismica di tipo HVSR a stazione singola (Tromino) con conseguenti elaborazioni e calcolo del valore di Vs30 in funzione di quali è stata definita la categoria dei terreni di fondazione (categoria C per l'area indagata) e le frequenze fondamentali dei

Provincia di Modena

Area Lavori pubblici - Servizio Lavori speciali Opere Pubbliche
telefono 059 209 623 fax 059 343 706
via Pietro Giardini 474/c Direzionale 70, 41124 Modena c.f. e p.i. 01375710363
centralino 059 209 111 www.provincia.modena.it provinciadimodena@cert.provincia.modena.it
Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2008 - Registrazione N. 3256 -A-

terreni.

E' stata fatta la valutazione sui cedimenti attesi post-sismici, secondo l'allegato A3 della DAL 112/2007, punto E).

Le analisi e considerazioni contenute nelle relazioni di cui sopra, e quindi successivamente all'entrata in vigore della DAL 112/2007 e all'approvazione del P.T.C.P.2009, **documentano adeguatamente** le caratteristiche dell'azione sismica nel sottosuolo del sito di intervento e quindi **ottemperano** quanto previsto dal P.T.C.P., che negli elaborati cartografici specifica per l'area in oggetto l'esecuzione di approfondimenti di II e III livello, e quanto dettato dalla DAL della Regione Emilia-Romagna n° 112/2007.

Pertanto la documentazione geologico tecnica e sismica della variante al PRG di San prospero, **è assentibile per i seguenti ambiti:**

- **Comparto C1 San Pietro in Elda**
- **Comparto C2 Capoluogo**

Dott. Geol. Lorenzo Del Maschio

VISTO
Il Dirigente
Ivano Campagnoli
campagnoli.i@provincia.modena.it